

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –  
PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A:

Utilizzazione di due lotti boschivi in località "Valle Porcina"  
in agro dei Comuni di Colli a Volturno.

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del  
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia: .....  
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse: .....  
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si  
☒ No

- ☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa  
avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici  
☐ Calendari venatori/ittici  
☐ Piani urbanistici/paesaggistici  
☐ Piani energetici/infrastrutturali  
☐ Altri piani o programmi.....  
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001  
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici  
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti  
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua  
☐ Attività agricole  
☒ Attività forestali  
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o  
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.  
☐ Altro (specificare)  
.....  
.....

Proponente:

Forestale Iunior Davide Carmosino tecnico incaricato dai Sig.ri Rossi Antonio, Maria, Michele  
e Domenico e Rossi Enrico Comproprietari.....



## SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise

Comune: Colli a Voltorno Prov.: IS

Località/Frazione: Valle Porcina

Indirizzo: .....

Particelle catastali:  
(se utili e necessarie)

Fg 16 p.lla 124

Fg 18 p.lla 90

## Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano  
☐ Zona periurbana  
☒ Aree agricole  
☐ Aree industriali  
☒ Aree naturali  
☐ .....

Coordinate geografiche:  
(se utili e necessarie)

LAT.

41°34'39.80"

41°34'01.3"

S.R.: Geografiche WGS 84

LONG.

14° 8'1.20"

14°08'16.5"

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

## SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT 7212168 _ _	Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesarata
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione approvate con DGR 78 del 21/03/2025

**2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?**

☐ Si ☒ No

**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP \_\_\_\_\_

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: \_\_\_\_\_ ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: \_\_\_\_\_ ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: \_\_\_\_\_ ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐

☒

SI

N

O

*Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

## RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si rimanda all'allegata Relazione Tecnica

## 4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:  
.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:  
.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:  
.....
- ☐ Altro:  
.....



		<input type="checkbox"/> Altro: .....	
<b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate:  ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b>  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b> <input type="checkbox"/> <b>No</b>	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Misure di Conservazione (DGR n. 78/25) .....  Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... ..... .....		
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	<input type="checkbox"/> <b>PERMANENTE</b>  <input type="checkbox"/> <b>TEMPORANEA</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>



Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:	
<div></div> <div></div>		<div></div> <div></div>	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: <div></div> <div></div> <div></div>	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: Utilizzazioni boschive <div></div> <div></div> <div></div>	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <div></div> <div></div> <div></div> Indicare le specie interessate: .....	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <div></div> <div></div> <div></div> Indicare le specie interessate: .....	
	Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento  <div><div>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</div><div>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</div></div>	<div></div> <div></div> <div></div>



## Allegato A

		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	..... .....
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  Descrivere: Rumore durante il periodo di cantiere. ..... ..... .....	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... ..... .....
Per interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere: ..... ..... ..... ..... ..... .....	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Possibili varianti - modifiche: ..... ..... ..... ..... .....	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Se, Si, allegare e citare precedente		Note: ..... ..... .....	



parere in "Note".	..... .....
-------------------	----------------

## SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Abbattimento ed esbosco ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	Leggenda:  <input type="checkbox"/> X= Abbattimento ed esbosco <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
---	--

Anno: 2026	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.		X	X	X							X	X
2° sett.		X	X	X						X	X	X
3° sett.		X	X	X						X	X	X
4° sett.		X	X	X						X	X	X

Anno: 2027	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X	X	X	X							X	X
2° sett.	X	X	X	X						X	X	X
3° sett.	X	X	X	X						X	X	X
4° sett.	X	X	X	X						X	X	X

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Rossi e Altri	Forestale Iunior Davide Carmosino		Colli a Volturno 19/12/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

**Utilizzazione di due lotti boschivi in località “Valle Porcina”  
in agro dei Comuni di Colli a Volturno.**

**PREMESSA**

Il Presente elaborato è stato redatto a corredo dell'Allegato A della DGR n. 304 DEL 13.09.2021, trattandosi di un intervento di utilizzazione boschiva all'interno del Sito di Importanza Comunitari SIC IT7212168 “Valle Porcina – Torrente Vandra – Cesarata ”, si tratta di due aree forestali poste a poca distanza tra loro una sita in agro del Comune di Colli a Volturno. Una delle due le particelle è interessata dall'Habitat comunitario 91M0 “Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere”.

**DATI PIANIFICATORI E CATASTALI**

I due lotti sono posti a sud-est dell'abitato di Colli a Volturno, a est di Montaquila e a sud di Fornelli, allo località Valle Porcina, un'ampia valle attraversata dal Fiume Volturno.

I dati catastali della superficie di intervento sono riportati nella seguente tabella:

<i>Comune</i>	<i>Fg</i>	<i>P.lla</i>	<i>Qualità</i>	<i>Sup. (mq)</i>	<i>Sup. intervento (mq)</i>	<i>Ditta Catastale</i>
Colli a Volturno	16	124	Seminativo/ Uliveto	10.950	1.622	Rossi Antonio, Maria, Michele e Domenica.
	18	90	Bosco Ceduo	8.910	5.960	Staffieri Giuliano, Rossi Enrico, Varone Maristella e Rosario.

Il primo lotto boschivo, distinto in catastato al Fg 16 p.lla 124, occupa una parte del fondo per lo più destinato ad oliveto.

Il secondo lotto, distinto in catasto al Fg. 18 p.lla 90 è interessato da superficie forestale, il popolamento è suddiviso bonariamente tra i proprietari e solo 2/3 sono interessati da intervento.

Non è noto se i due lotti sono stati oggetto di Valutazioni di Incidenza e non rientrerebbero in strumenti pianificatori forestali.

**DESCRIZIONE DEI BOSCHI E DELLA STAZIONE**

Nel seguente paragrafo i due lotti saranno trattati separatamente:

Lotto 1 Foglio 16 p.lla 124

Caratteristiche stazionali prevalenti	Il comprensorio di valle porcina è un pianoro di origine alluvionale, originatosi dal Fiume Volturno, il lotto boschivo presenta una altimetria media di 300 m s.l.m., esposizione a ovest e pendenze marginali del 5%. Inserito in un comprensorio agricolo irriguo, il lotto ha un elevata fertilità associata a un ottima esposizione.
Caratteristiche floristiche	Il soprassuolo è caratterizzato da un bosco marginale a dominanza di specie quercine farnetto e cerro, con un folto sottobosco di rovo, erica, pungitopo, asparago, assente la vegetazione erbacea.
Caratteristiche dell'habitat	Questo lotto non rientra in nessun Habitat Comunitario o Prioritario, si trova poco distante da altri complessi forestali, rappresentando un area di passaggio di specie faunistiche forestali, anche per la contenuta superficie.
Caratteristiche strutturali e gestionali	Il bosco si origina dall'abbandono dell'attività agricola, formando un piccolo corpo forestale, che nel corso del tempo ha fornito legname da ardere alla proprietà. La struttura è evidentemente un ceduo semplice, la cui età è stimabile in circa 25/27 anni.

**STIMA DEI PRINCIPALI PARAMETRI DENDRO-AUXOMETRICI E DELL'INDICE POTENZIALE PER LA BIODIVERSITÀ (IPB)**

Per stimare dati dendro-auxometrici è stata eseguita un'area di saggio, dalla quale è emerso che sussiste una densità di circa 160 piante (1000 piante ettaro), si tratta di un ceduo semplice quindi sono state riscontrate

circa 11 matricine del vecchio turno (circa n.70 matricine 2T per ettaro, assenti 3T ), il resto delle piante è inserito su ceppaia, l'area basimetrica è stata calcolata in 4,42 m<sup>2</sup> (G=27,64m<sup>2</sup>/Ha), la provvigione del bosco è pari a 38,5 m<sup>3</sup> (240,82 m<sup>3</sup>/Ha), l'altezza delle chiome è contenuta mediamente di 10/12 m, il diametro medio è pari a 18 cm (legato alla buona fertilità). L'indice IBP non è stato calcolato perché il soprassuolo non rientra in nessun Habitat Prioritario o Comunitario.

#### OBIETTIVI GESTIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Nel lotto boschiva sarà perseguito il taglio ceduo, per soddisfare le esigenze domestiche, si effettuerà però un'intensificazione della matricinatura portandola ad almeno 150 esemplari per ettaro.

Data la piccola superficie, l'intervento sarà svolto in 1,5 stagioni silvane.

L'indice IBP non è stato calcolato perché il soprassuolo non rientra in nessun Habitat Prioritario o Comunitario.

#### MODALITÀ E TIPOLOGIA DI ESBOSCO, VIABILITÀ, SITO DI IMPOSTO, CRONOPROGRAMMA DELL'ESBOSCO.

L'esbosco sarà eseguito con trattrice, visto la scarsa acclività e la presenza della pista esistente di servizio ai fondi agricoli. L'imposto non sarà necessario, perché il materiale legnoso sarà portato via quotidianamente.

#### MISURE E PRESCRIZIONI TECNICHE DA ADOTTARE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEL GRADO DI CONSERVAZIONE DELL'HABITAT E DELLA BIODIVERSITÀ.

Benché il lotto non rientri in nessun Habitat Prioritario o Comunitario, verranno applicate alcuni accorgimenti per preservare i caratteri ambientali del soprassuolo. Saranno rilasciate un numero maggiore di esemplari per ettaro, sarà favorita la penetrazione della luce in modo da consentire una maggiore stratificazione del soprassuolo (stato erbaceo e strato arboreo giovane), se presenti saranno rilasciati alberi morti a terra o in piedi, per aumentare la necromassa, le piante accidentalmente stroncate saranno rilasciate per consentire un incremento del legno morto.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA CHE DIMOSTRA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL BOSCO E DELL'HABITAT.



41°34'39.8"N 14°08'01.2"E



41°34'39.8"N 14°08'01.2"E



41°34'39.9"N 14°08'00.8"E

Lotto 2 Foglio 18 p.la 90

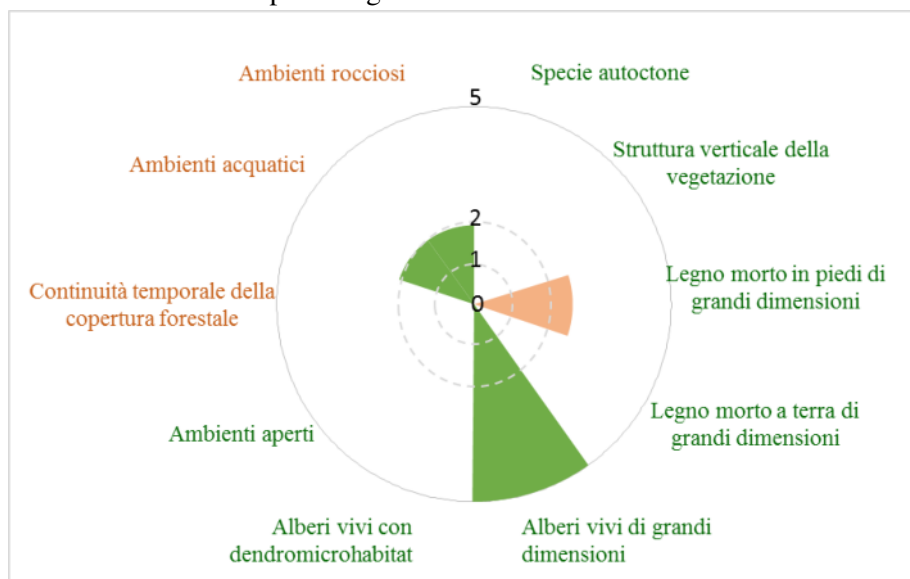
Caratteristiche stazionali prevalenti	Il comprensorio di valle porcina è un pianoro di origine alluvionale, originatosi dal Fiume Volturno, il lotto boschivo presenta una altimetria media di 295 m s.l.m., esposizione a ovest e pendenze marginali del 5%. Inserito in un ampio comprensorio forestale che costeggia il latoest di Valle Porcina.
Caratteristiche floristiche	Il soprassuolo è caratterizzato da un bosco a dominanza di specie quercine farnetto e cerro, con un rado sottobosco di rovo, erica, pungitopo, asparago, assente la vegetazione erbacea.
Caratteristiche dell'habitat	Il lotto rientra interamente nell'Habitat Comunitario 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere", in ottimo stato di conservazione, distribuito in porzione occidentale della ZSC IT7212168. Le principali pressioni sono: elevata percentuale di boschi con distribuzione omogenea, limitata presenza microhabitat, scarsa diffusione di piante grandi, scarsa quantità di necromassa. Sulle specie faunistiche forestali, il disturbo è per lo più legato alle attività umane, ma l'ampiezza delle superfici boscate, mitiga o annulla queste pressioni.
Caratteristiche strutturali e gestionali	Il lotto boschivo, come detto è inserito in un ampio comprensorio forestale, da sempre governato a ceduo semplice, ma negli ultimi decenni, si stanno progressivamente strutturando come cedui matricinati. La superfici, difatti è ascrivibile al governo ceduo matricinato con una densità di circa 100 matricine per ettaro, di cui l'80% con età 2T e il 20% 3T. l'età è stimabile in circa 24/26 anni.

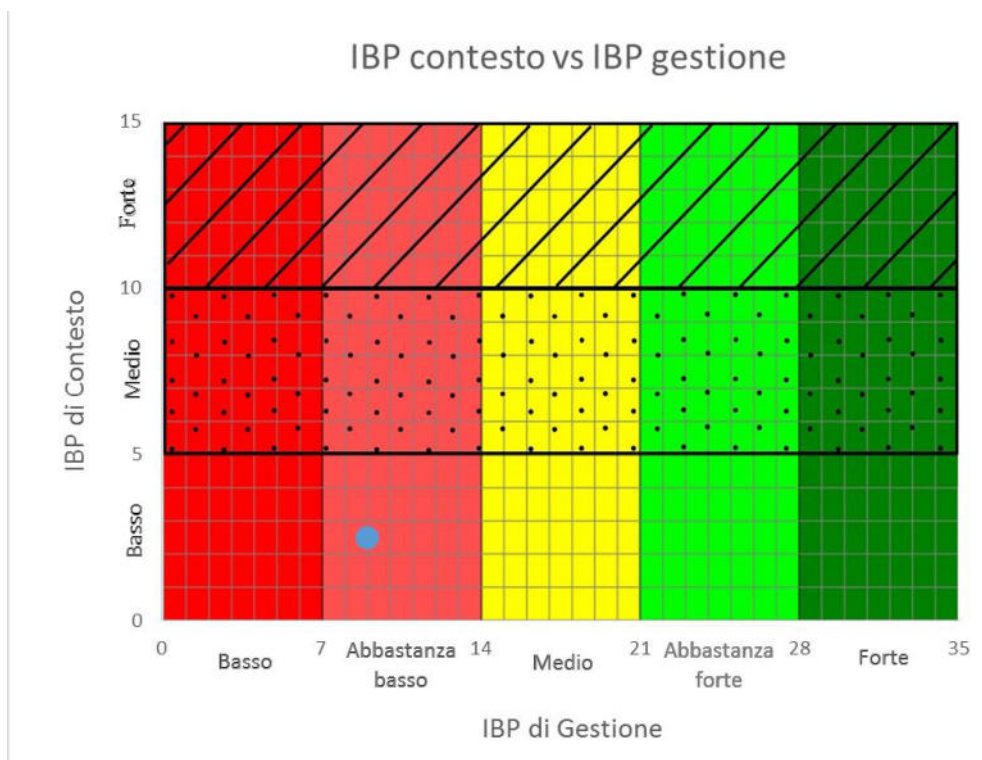
### STIMA DEI PRINCIPALI PARAMETRI DENDRO-AUXOMETRICI E DELL'INDICE POTENZIALE PER LA BIODIVERSITÀ (IPB)

Per stimare dati dendro-auxometrici è stata eseguita un'area di saggio, dalla quale è emerso che sussiste una densità di circa 1200 piante (2000 piante ettaro), si tratta di un ceduo matricinato quindi sono state riscontrate circa 60 matricine del vecchio turno (circa n.80 matricine 2T per ettaro e 20 matricine 3T per ettaro), il resto delle piante è inserito su ceppaia, l'area basimetrica è stata calcolata in 13,17 m<sup>2</sup> (G=22,11 m<sup>2</sup>/Ha), la provvigione del bosco è pari a 82,7 m<sup>3</sup> (138,8 m<sup>3</sup>/Ha), l'altezza delle chiome è contenuta mediamente di 10/12 m, il diametro medio è pari a 11 cm.

Di seguito si riportano i dati del calcolo dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) adottato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 2425 del 07-05-2024 quale strumento per la progettazione degli interventi selvicolturali negli habitat forestali Natura 2000 regionali, per gli interventi ricadenti nell'Habitat Comunitario 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere".

Il popolamento registra un punteggio di IBP fattori di gestione abbastanza basso 9 punti e basso 2,5 punti del contesto. Per quanto riguarda i fattori di gestione risulta essere carente la componente legno morto di grandi dimensioni (sia a terra che in piedi), l'assenza degli strati bassi nella struttura verticale (erbaceo e semilegnoso), la scarsa variabilità di specie vegetali.





**INDICE DI BIODIVERSITA' POTENZIALE (IPB) - REGIONE MEDITERRANEA PIANI TERMO, MESO E SUPRAMEDITERRANEO**

RIFERIMENTI DEL RILIEVO	Riferimento rilievi	<b>Popolamento</b>	<b>1</b>
	Data (gg/mm/aa)		11/12/25
	Superficie percorsa (ha)		0,60
	Superficie totale (ha)		0,60
	Dimensione dell'area percorsa (L x l)		
	Dimensione del cerchio (R del cerchio)		
	Tipo di percorso (totale/parziale)		totale
	Nome rilevatore		Davide Carmosino
	Mail rilevatore		<a href="mailto:ag.carmosino@yahoo.it">ag.carmosino@yahoo.it</a>
LOCALIZZAZIONE DEL RILIEVO	Provincia		Isernia
	Comune		Colli a Volturno
	N° Foglio catastale		18
	N° Particella		60
	N° Particella forestale		
	Proprietario del bosco		Privata
	Gestore del bosco		
	Sistema di riferimento coordinate		WGS 84
	Latitudine (gradi dec.)		41°34'01.3"
	Longitudine (gradi dec.)		14°08'16.5"
	% Pendenza		5
	Esposizione		ovest
	Altitudine (m s.l.m.)		295
CE DU O	Tipologia (matricinato, invecchiato, ecc)		matricinato

	Specie dominante		Farnetto
	Specie secondaria		Cerro
	Specie secondaria		Acero campestre
	Specie invasiva		
	Specie invasiva		
	Codice habitat forestale		91M0
	Età stimata (anni)		25
	% Copertura specie autoctone		100
	Matricine (n°piante/ha)		100
	Densità (n°piante/ha)		2000
	Densità ceppaia (n°ceppaia/ha)		500
	Stima altezza media (m)		12
	Tipo di sottobosco (erbaceo, arbustivo, ecc)		arbustivo
	Descrizione bosco		Ceduo Matricinato maturo a dominanza di specie quercine
COMMENTI	Commenti sui risultati IBP		
	Azioni per aumentare IPB		
DATI DETTAGLIATI IBP v3	<b>A - Specie autoctone: indicare il genere</b>		
	Specie 1		Quercus
	Specie 2		Acer
	Specie 3		Fraxinus
	Specie 4		
	Specie 5		
	Specie 6		
	Specie 7		
	Specie 8		
	area non percorsa: altre specie 1		
	area non percorsa: altre specie 2		
	area non percorsa: altre specie 3		
	area non percorsa: altre specie 4		
	area non percorsa: altre specie 5		
	<b>Numero di specie autoctone</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
	<b>Copertura di specie autoctone</b>	<b>≥ 50%</b>	<b>≥ 50%</b>
	Commenti fattore A		
	<b>Punteggio fattore A (1)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>B - Struttura verticale della vegetazione: spuntare gli strati &gt; 20% della superficie</b>		

erbaceo e semi-legnoso		
strato ad albero molto basso (< 1,5 m)		1
strato ad albero basso (1,5m < h < 5m)		1
strato ad albero intermedio (5m < h < 15m)		1
strato ad albero alto (> 15 m)		
<b>strati - numero</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Commenti fattore B		
<b>Punteggio fattore B (1)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>C - Legno morto in piedi di grandi dimensioni: numero di individui morti ad ettaro</b>		
grandi dimensioni D>27,5cm		
medie dimensioni 17,5cm<D<27,5cm		
Commenti fattore C		
<b>Punteggio fattore C (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D - Legno morto al suolo di grandi dimensioni: numero di individui morti al suolo ad ettaro</b>		
grandi dimensioni D>27,5cm		
medie dimensioni 17,5cm<D<27,5cm		1
Commenti fattore D		
<b>Punteggio fattore D (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - Alberi vivi di grandi dimensioni : numero di alberi ad ettaro</b>		
grandi dimensioni D>57,5cm		
medie dimensioni 37,5cm<D<57,5cm		1
Commenti fattore E		
<b>Punteggio fattore E (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F - Alberi vivi con dendromicrohabitat: conteggiare il numero di alberi (il totale/ha è limitato a 2/ha/gruppo)</b>		
Cavità formate da picidi		1
Cavità del tronco con rosura		1
Fori di uscita e gallerie scavate da insetti		1
Concavità		1
Alburno esposto		1
Alburno e durame esposto		1
Legno morto nella chioma		1
Agglomerato di succhioni o ramuli		1
Crescita tumorale e cancro		1
Corpi fruttiferi fungini perenni		1
Corpi fruttiferi fungini effimeri		1
Piante e licheni epifiti o parassiti		1
Nidi		1
Microsuolo		
Fuoriuscite di linfa e resina		
<b>totale/ha limitato a 2/ha/gruppo</b>	<b>-</b>	<b>13</b>

Commenti fattore F		
<b>Punteggio fattore F (1)</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>G - Ambienti aperti con fioriture : Percentuale superficie occupata da ambienti aperti e lunghezze dei margini</b>		
superficie di chiara o radura (%)	0,0%	0,0%
lunghezza dei margini (ml x 2 = m2)(%)	0,0%	0,0%
area poco densa o con fogliame rado (%)	0,0%	0,0%
<b>totale % di ambienti aperti con fioriture</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Commenti fattore G		
<b>Punteggio fattore G (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>H - Continuità temporale della copertura forestale</b>		
Documenti		
Segni di discontinuità		
Segni di continuità		1
Commenti fattore H		
<b>Punteggio fattore H (1)</b>	<b>2,5</b>	<b>5</b>
<b>I - Ambienti acquatici : spuntare i tipi di ambienti acquatici</b>		
Sorgente o stillicidio		
Piccolo torrente, fossato umido non curato o piccolo canale (larghezza <1 m)		
Piccolo corso d'acqua (larghezza da 1 a 8 m)		
Torrente o fiume, estuario o delta (larghezza > 8 m)		
Braccio morto		
Mare		
Lago o corpo idrico profondo		
Stagno, laguna o corpo idrico poco profondo		
Pozza o altro corpo idrico piccolo		
Torbiere		
Zona paludosa		
area non percorsa: altro ambiente acquatico 1		
area non percorsa: altro ambiente acquatico 2		
<b>numero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Commenti fattore I		
<b>Punteggio fattore I (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J - Ambienti rocciosi : spuntare i tipi di ambiente roccioso, solo la superficie cumulativa &gt; 20 m2</b>		
Falesia o parete rocciosa più alta degli alberi maturi		
Parete rocciosa più bassa degli alberi maturi		
Lastra		
Campi solcati o grandi diaclasi fresche		
Grotta o abisso		
Ghiaioni instabili		

Cumulo di blocchi stabili (tra cui: ghiaione stabile, mucchio di pietre, rovine, muretto > 20 m)		
Caos di blocchi > 2 m		
Grandi blocchi (> 20 cm) o affioramento della roccia sottostante che non forma una lastra o un campo solcato		
Affioramento di banchi di ciottoli (fuori dall'alveo di piena ordinaria)		
Deposito di sedimenti fini, con poca vegetazione (deposito alluvionale fuori dall'alveo di piena ordinaria, duna)		
Sponda verticale o parete, di materiale incoerente, con poca vegetazione		
area non percorsa: altro ambiente roccioso 1		
area non percorsa: altro ambiente roccioso 2		
<b>numero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Commenti fattore J		
<b>Punteggio fattore J (1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

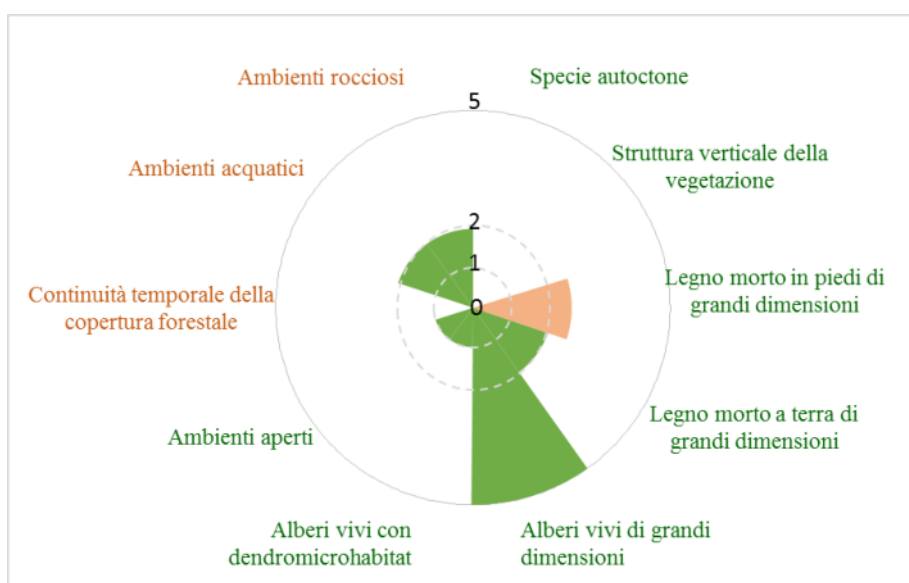
#### OBIETTIVI GESTIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

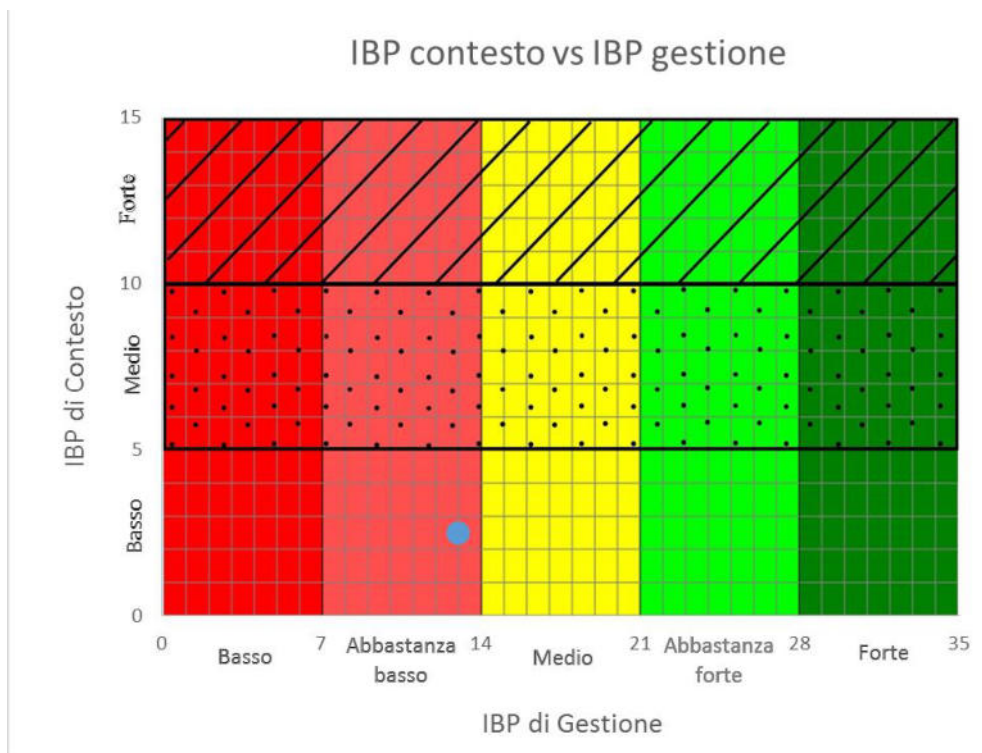
Nel lotto boschiva sarà perseguito il taglio ceduo, si effettuerà però un'intensificazione della matricinatura portandola ad almeno 150 esemplari per ettaro.

Data la piccola superficie, l'intervento sarà svolto in 1,5 stagioni silvane.

Di seguito si riportano i dati del calcolo dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) post intervento nell'Habitat Comunitario 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere".

Il popolamento registra un aumento del punteggio di IBP fattori di gestione di 13 punti restando nel complesso abbastanza basso e stabile "basso" per i fattori di contesto 2,5 punti. Per quanto riguarda i fattori di gestione il miglioramento si ha per il periodo di area poco densa, l'inserimento dello strato erbaceo e semi-legnoso e il potenziale aumento delle piante di grandi dimensioni vive in piedi o morte a terra (rilasciando le piante stroncate o rotte durante i lavori).





#### MODALITÀ E TIPOLOGIA DI ESBOSCO, VIABILITÀ, SITO DI IMPOSTO, CRONOPROGRAMMA DELL'ESBOSCO.

L'esbosco sarà eseguito con trattrice, visto la scarsa acclività e la presenza della pista che ricalca la strada vicinale Valle Porcina per Campitello. L'imposto non sarà necessario, perché il materiale legnoso sarà portato via quotidianamente.

#### MISURE E PRESCRIZIONI TECNICHE DA ADOTTARE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEL GRADO DI CONSERVAZIONE DELL'HABITAT E DELLA BIODIVERSITÀ.

Al fine di preservare il grado di conservazione dell'Habitat 91M0 e incrementare la Biodiversità saranno applicati i seguenti accorgimenti, anche in relazione con quanto individuato dalle Misure di Conservazione approvate con la DGR 78 del 21/03/2025.

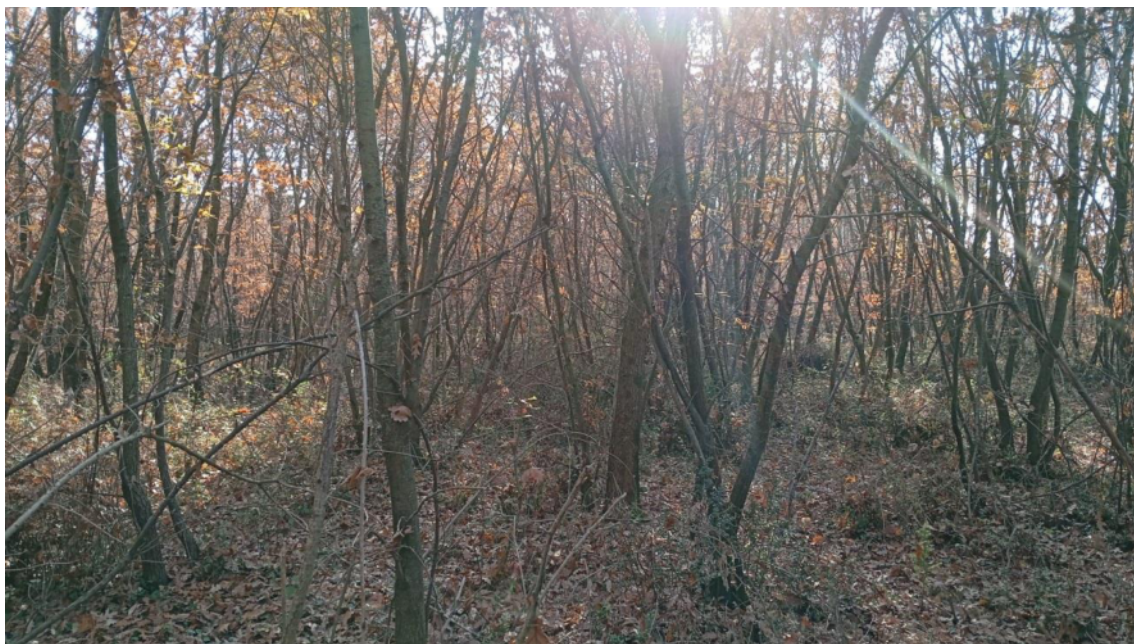
Premettendo che il bosco ha un'età di circa 25 anni, è obbligatorio:

- Divieto di asportazione della necromassa, per un numero di elementi inferiore a 3 per ettaro per ciascuna componente (legno morto in piedi - snag - e legno morto a terra - log), con diametro >20 cm.
- Le piante danneggiate durante le operazioni selvicolturali (sottocavalli) con diametro superiore a 20 cm non possono essere prelevate in quanto andranno a costituire e a incrementare i quantitativi di necromassa.
- Saranno rilasciati di 3 alberi da destinare ad invecchiamento indefinito. Gli alberi saranno scelti tra gli esemplari di dimensione maggiore (diametro maggiore di 50 cm o, in assenza, della classe diametrica maggiore) correttamente individuati in loco con cerchio di vernice bianca e georeferenziati e le coordinate trasmesse all'Ente Gestore
- La scelta delle matricine saranno individuate almeno 8 piante/ha con presenza di microhabitat (cavità formate da picidi, cavità nel tronco con rosura, cavità dei rami, dendrotelmi, rami e legno morto nella chioma, ecc.). Nella scelta delle matricine si terrà conto della diversità specifica, in particolare

favorendo le specie sporadiche (evitando come parametro la sola scelta economica). La copertura forestale post-intervento, calcolata metodo diretto vedi scheda allegata ammonta al 27%.

***Sia le piante morte a terra che quelle morte in piedi, che quelle a invecchiamento indefinito o piante Habitat saranno materializzate in campo dopo l'intervento e la geolocalizzazione trasmessa all'Ente Gestore del sito natura 2000.***

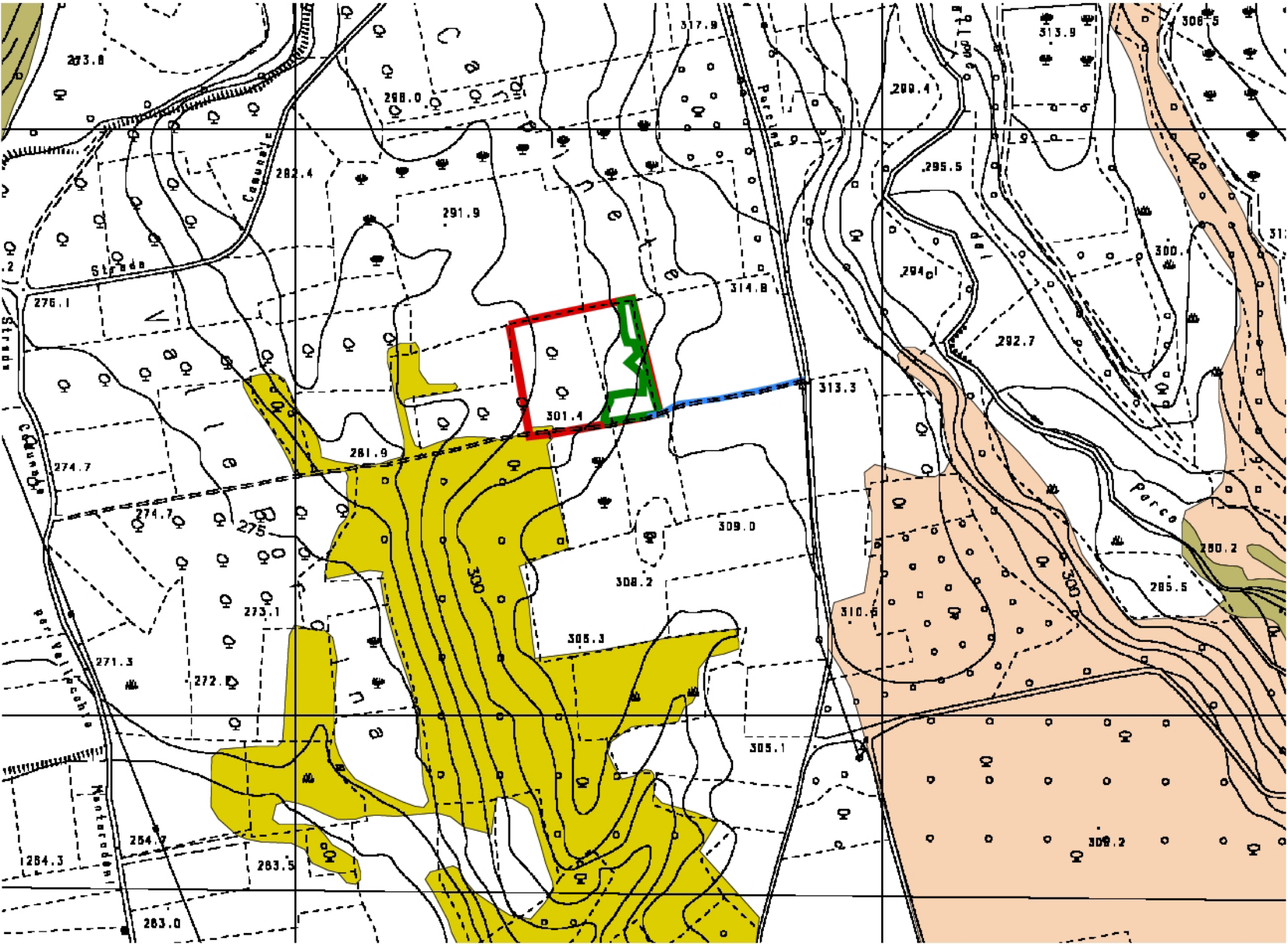
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA CHE DIMOSTRA LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL BOSCO E DELL'HABITAT.









41°34'00.7"N 14°08'17.0"E



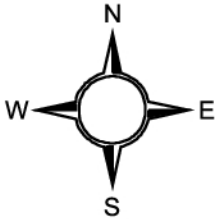
41°34'01.3"N 14°08'16.5"E

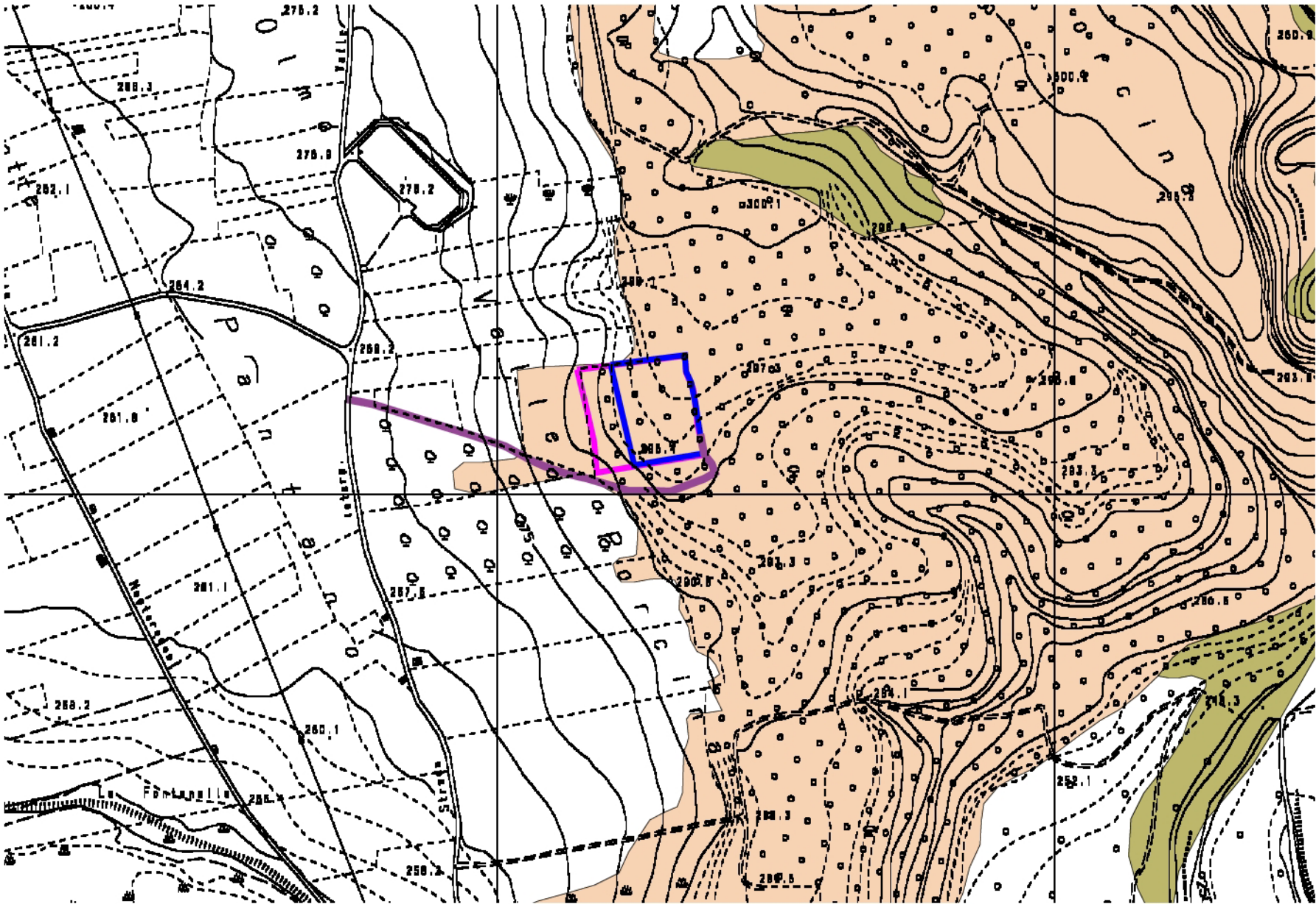


-  Pista esistente
-  Area d'Intervento
-  Limite Catastale p.lla 124

-  91AA\*
-  91M0
-  92A0

Scala 1:5000

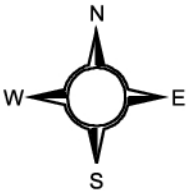




- Pista esistente
- Limite Castale p.lla 90
- Area d'intervento

- 6210\*
- 91M0
- 92A0

Scala 1:5000



## Legenda

- AdS
- Area d'Interevento
- Limite Catastale
- Pista esistente

 AdS

# Google Earth

Image © 2025 Airbus

AN

100 m

**Legenda**

- ADS
- Area d'Intervento
- Limite Catastale
- Pista esistente

ADS

Google Earth

Image © 2025 Airbus



100 m

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO